

dalla dottoressa Ivano, dal dottor Angelo Foti, dall'on. Oliviero, dal dottor Colaiacovo. «La particolare iniziativa, che poggia necessariamente le proprie basi su un'esperienza dal sapore nuovo, non poteva che avvalersi di una

lo la necessaria «...» equilibri del partito in tutte le federazioni» auspicando che «sia applicato il principio della sussidiarietà e della solidarietà tra le province calabresi».

Lo Sdi, quindi, esprime «la volontà che a Ercole Nucera venga legittimamente riconosciuto il diritto di avere un ruolo da protago-

visa e riscuote il conforto della federazione di Crotone». Sull'argomento il partito di centro-sinistra ha auspicato anche che «Marini e Pappaterra facciano proprio questo documento e lo sostengano al tavolo della direzione nazionale».

f.r.

L'intervento

La "grande muraglia a Pizzo"

NON si poteva rimanere indietro, anche Pizzo doveva avere la sua grande Muraglia - ormai la Cina fa moda - ed il nostro paese è sempre all'avanguardia nel raggiungere mete eccezionali.

Già la si può ammirare in gran parte del suo splendore e, per chi ancora non lo sapeva, si trova in località San Pancrazio. A completamento, l'opera offrirà, di certo, la grande opportunità per una magnifica inaugurazione, come ormai è consuetudine dell'Amministrazione Comunale. Proprio così, l'importante è inaugurare... anche cose di poco conto, cose che nessun lustro danno al paese, perché rientrano nell'ordinario. Una inaugurazione, invece, che sarebbe stata veramente esaltante, non potrà mai più avvenire: quella del palazzo Zimatore come polo culturale. Questo antico palazzo del centro storico è stato strappato al patrimonio comunale con una vera mossa da abili scacchisti, per farlo diventare un bene privato, senza neppure vincolarlo ad una ristrutturazione di tipo conservativo. E' inutile riempirsi la bocca con termini quali "legalità e trasparenza" se a Pizzo succede di tutto, specie in campo edilizio, sia pubblico che privato. Anche senza andare a spulciare carte, c'è un troppo di inammissibile e fuori da ogni norma, che si mostra sfrontatamente agli occhi di tutti. E' concepibile che oggi-giorno si consenta di costruire palazzi-mostri? Non sono già di troppo i mostri del passato? A nessuno importa che Pizzo venga colpita a morte da costruzioni elefantache, da turpi insediamenti edilizi? Esistono delle regole in questo campo? E l'Ufficio Tecnico in che modo le fa rispettare? In tanto marasma vorrei sapere se qualcuno si

preoccupa di proteggere il paese da storture e brutture di ogni sorta. Amministrare significa in primo luogo curare gli interessi del paese, altrimenti a che serve avere un oneroso apparato amministrativo se poi proprio il paese non ha le cosiddette "spalle coperte"?

Neppure il cimitero viene risparmiato da interventi sconci. Oltre al fatto che nessuno si è mai preoccupato di far rimettere le lettere mancanti sulla dedica del frontespizio, con la stessa indifferenza e senza attivare la minima professionalità si consentono capelle o tipi di sepoltura che nulla hanno a che vedere con lo stile dell'insieme. Io sapevo che il cimitero antico non doveva essere più manomesso, ma quando si mercifica il tutto a danno della qualità, si deve convenire che proprio a palazzo San Giorgio manca la giusta mentalità per dare un nuovo corso all'attività di governo. Pizzo avrebbe bisogno di un'adeguata operazione di chirurgia estetica per i troppi guasti prodotti da tutti coloro che hanno trascurato la salvaguardia dell'esistente offuscando con interventi ibridi la bellezza naturale del paese. Oggi più che mai si tende ad imbruttirlo, ad incafonirlo ed io mi domando il perché.

Pizzo è nata con una certa eleganza che tanto godimento ha saputo dare a noi cittadini ed ai visitatori.

"Una piazza bomboniera, una piazza salotto che prende per la gola", così veniva definita qualche anno fa la nostra bella piazza dalla giornalista Marina Colonna.

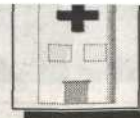
A cosa è ridotta oggi? Ombrelloni-pagode, tipo mercato, pochi miseri arredi buttati a caso, monu-

menti lasciati alla devastazione degli incivili: una desolazione infinita. Come si presenta tutto il centro storico? Nella massima incuria! E così si presentano tutte le altre zone, nessuna esclusa. Oggi Pizzo è un paese davvero moribondo, portato al massacro da interessi personali che prevaricano sul bene collettivo, da feroci ripicche per invidia o faziosità politica. I problemi sono ancora tutti sul tappeto e l'unica preoccupazione dei Governanti è quella di esibire una pagella a pieni voti del loro operato, di chiudersi in difesa con una proterva alzata di scudi, senza la minima umiltà per dare spazio anche ad una certa autocritica e privilegiare l'ascolto e il confronto con i cittadini.

Donde questo completo appagamento? Può il potere annebbiare la vista? Lo scontento è corale, serpeggia in tutti gli strati della popolazione, ma manca nei singoli il coraggio di esporsi in prima persona. In questa ritrosia si può scorgere un ancestrale asservimento al potere, per un malcelato timore di rimanere inascoltati in caso di bisogno. Stupisce comunque, la latitanza imperdonabile di quelle forze maggiormente deputate a sollevare le sorti della città, a cominciare dalla categoria degli intellettuali che anziché "lavarsi le mani" dovrebbero proporsi come forte incentivo per una seria presa di coscienza che serva a riscattare la città.

La situazione che oggi salta agli occhi è da vera barzelletta: da una parte il Potere con il suo cipiglio "... e noi tireremo diritto", dall'altra i Cittadini, finti gabbati contenti, con un tacito "...e noi staremo a guardare".

Ermelinda Procopio



PRONTO SOCCORSO	962235
CENTRALINO	962111
PORTINERIA	962337
SUEM	118 - 962518
RIANIMAZIONE	962230 - 962229
POSTO DI POLIZIA	962238

GUARDIE MEDICHE

VIBO VALENTIA	41774
---------------	-------

AMBULANZE

CROCE ROSSA ITALIANA	43843
SOCCORSO GENNY	43999

FARMACIE

ARIGANELLO via Mesima, 21	596494
CENTRALE c.so Vittorio Emanuele	42042
DAVID via Scannapieco (Vena Superiore)	263124
DEPINO piazza San Leoluca	42183
BUCCARELLI via Popilia (turno sett.)	592402
IORFIDA via V. Industria	572581
MARCELLINI via Toscana, 6	572034
MONTORO via Luigi Razza, 66	41551

MUSEI & BIBLIOTECHE



MUSEO ARCHEOLOGICO STATALE	43350
MUSEO STATALE DI MILETO	337015
MUSEO DELL'ARTE SACRA	42040
MUSEO DELL'EMIGRAZIONE	391221
MUSEO DELLA CERTOSA	70608
MUSEO DEL MARE	534903
BIBLIOTECA COMUNALE	599278



CINEMA

MODERNO via E. Gagliardi	41173
Underworld Evolution	16,30-19,00-21,30
Dick F'Jane	16,00-17,50-19,40-21,30
Munich	orari 17,30-21,00

Tanti auguri...

A SARA FERRARO per suoi 18 anni. «Buon compleanno piccolo fiore. Ti auguriamo ogni bene e tanta felicità. Il nostro affetto non mi mancherà mai». Da parte dei genitori, degli zii e dai cugini e un augurio particolare dalle gemelline Maria Pia e Isabella.